

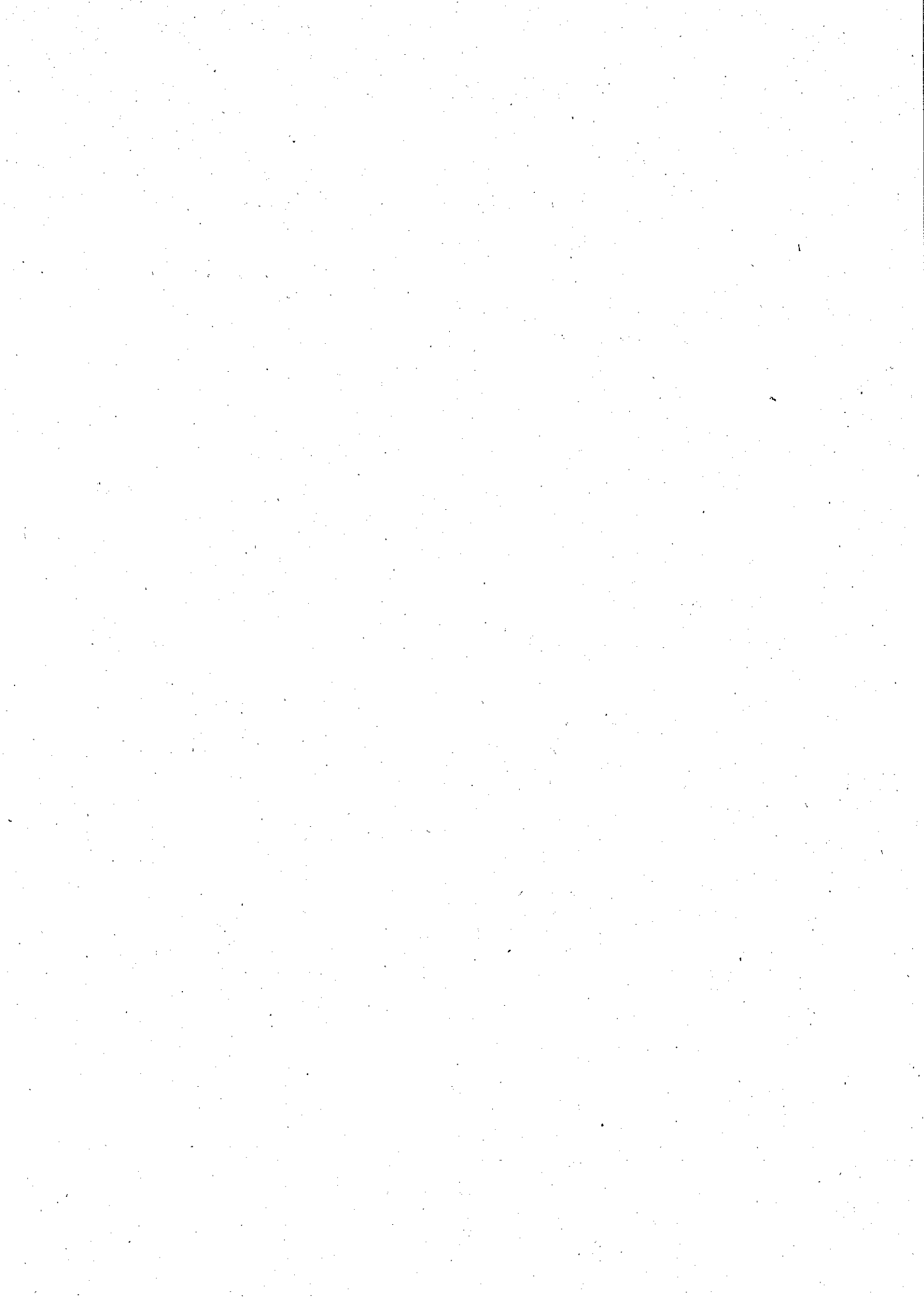


COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA", "PARTITO DEMOCRATICO", "CRESCERE INSIEME" E "CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA" IN MERITO A: "RIPRISTINO DELLA LINEA FERROVIARIA CUNEO-MONDOVI' AL TRAFFICO MERCI IN VISTA DELLA CREAZIONE DEL FUTURO RETROPORTO DI MONDOVI'" -



IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

- con la possibile realizzazione delle aree cobra della Lannutti di Mondovì di un possibile retroporto per lo smistamento delle merci da collegare al porto di Vado Ligure (in forte espansione e che sarà pronto alla fine del 2019), tramite linea ferroviaria Savona Mondovì Torino si va a creare uno dei Poli logistici più importanti del Piemonte dopo Rivalta Scrivia Orbassano e Novara;
- si stima che a Vado Ligure potrebbero essere smistati circa un milione e centomila container all'anno di cui un circa 10-15% finirebbero per essere trasportati nel retroporto di Mondovì con una stima di 600 container al giorno;

RILEVATO CHE

- tra Cuneo e Mondovì, al momento, come collegamento esiste solo la provinciale SP 564 che è molto trafficata, in particolar modo dai cittadini e dai camion che percorrono la tratta per motivi di lavoro, visto che la ferrovia Cuneo Mondavi dal 2012 è chiusa al traffico, sia delle merci che delle persone, dopo i tagli che furono effettuati dalla Regione Piemonte a diverse linee ferroviarie locali;
- se si riuscisse a collegare, tramite il ramo ferroviario della Cuneo Mondovì, il capoluogo al retroporto che verrebbe realizzato nell'ex area cobra della Lannutti di Mondovì, Cuneo potrebbe dirottare parte del traffico merci su rotaia anziché su gomma e sulla già trafficata provinciale SP 564 Cuneo Mondovì;

TENUTO CONTO CHE

Cuneo può avere, come Mondovì, una grande importanza logistica dal punto di vista del traffico merci visto che è la porta d'ingresso per le vallate alpine e all'unico valico internazionale della provincia di Cuneo fruibile per i TIR, il Colle della Maddalena. Cuneo Inoltre può essere un potenziale snodo cruciale per i collegamenti con la Francia del sud e la Spagna tramite il Colle di Tenda e la ferrovia Cuneo Ventimiglia Nizza;

VISTO CHE

- nel dicembre 2017 sono stati approvati due ordini del giorno che ribadivano la volontà dell'amministrazione comunale di Cuneo di provare a far passare anche i treni merci, come avveniva in passato, sulla linea Cuneo Ventimiglia Nizza. Ordini del giorno simili furono approvati anche in altri Consigli Comunali dei comuni della Val Vermentagna come Roccavione. Si presume quindi che sia volontà dell'amministrazione comunale perseguire una politica di trasporto delle merci sostenibile dal punto di vista ambientale e quindi prevedendo un maggior ricorso al trasporto su ferro anziché su gomma;
- il Consiglio Comunale di Cuneo è da sempre stato favorevole a trasporto su rotaie ribadendolo in più occasioni nel corso degli anni, in ultimo nel Consiglio Comunale di novembre 2018 approvando un ordine del giorno a favore della realizzazione della TAV;

RILEVATO CHE

la legge regionale numero 8 del 27/02/2008 “Norme ed indirizzi per l'integrazione dei sistemi di trasporto e per lo sviluppo della logistica regionale” all'articolo 2, comma 2 pone tra i criteri per la logistica dei trasporti il potenziamento del trasporto delle merci su rotaia con priorità alla valorizzazione delle Infrastrutture già esistenti, anche al fine di diminuire il congestionamento stradale ed inquinamento atmosferico nonché al fine di aumentare la sicurezza stradale riducendo gli incidentalià;

VISTO CHE

l'Italia nell'ambito del traffico delle merci su ferro è ancora assai indietro rispetto agli altri paesi europei, visto che secondo le statistiche UE del 2013 in Italia viaggiava su rotaia solo il 13% delle merci mentre in paesi come Germania 23,5%, Francia 15%, Austria 42,1%, la percentuale è più alta. La media del traffico merci su rotaia nella UE è di 17,8%. Se si riuscisse ad aumentare questa percentuale, si potrebbe avere sia una riduzione probabile del numero di incidenti stradali sia un miglioramento delle qualità dell'aria, derivante dalle minori emissioni dei gas di scarico dei camion di grossa cilindrata;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- ad attivarsi con la Regionale Piemonte, le FS e Mercitalia al fine di ripristinare al traffico merci la linea ferroviaria Cuneo Mondovì;
- a chiedere alla Regione Piemonte, a FS e a Mercitalia di valutare la realizzazione di uno studio di fattibilità per collegare la linea ferroviaria Cuneo Mondovì al futuro retroporto dell'ex area cobra della Lannutti di Mondovì ed allo scalo merci ferroviario di Cuneo;
- a chiedere alla Regione Piemonte di attuare tutte quelle opere e quelle azioni per incentivare il traffico merci su rotaia;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

trasmettere il presente ordine del giorno al Ministero dei Trasporti e delle infrastrutture, alle Ferrovie dello Stato, a Mercitalia, all'Assessorato Regionale dei trasporti, ai Parlamentari della zona, al Comune di Mondovì ed a tutti i comuni interessati dalla tratta ferroviaria Cuneo Mondovì.